

**COMUNE DI PREDAIA**  
**Provincia di Trento**

Prot. n. \_\_\_\_\_

Taio, \_\_\_\_\_

**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI PARTE DEI LOCALI REALIZZATI SULLE PP.FF. 2167/2, 2167/10, 2167/68 E P.ED. 820 C.C. COREDO AI FINI DELL'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER LA PRIMA INFANZIA MEDIANTE BUONI DI SERVIZIO.**

**I – OGGETTO DELLA GARA**

Premesso che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 dd 25.06.2015, il Comune di Predaia ha stabilito l'affidamento a terzi in concessione gratuita dei locali realizzati sulle pp. ff. 2167/2, 2167/10, 2167/68 e P.Ed. 820 C.C. Coredò, per svolgere l'attività "di servizio di conciliazione per la prima infanzia" per la fascia 0-3 anni al fine di soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro mediante buoni di servizio, fissandone in n. 25 posti la capienza massima e approvando il relativo Disciplinare. Si dà atto che nel comune di Predaia non esistono servizi di conciliazione famiglia-lavoro nella fascia di età 0-3 anni.

L'aggiudicazione avverrà a seguito di asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione a priorità di condizioni di offerte, così come individuata dal combinato disposto degli artt.19 e 18 comma 12, 12bis, 39 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i. e del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m., secondo le disposizioni del presente bando di gara e secondo le disposizioni del Disciplinare approvato.

L'oggetto della presente gara è l'affidamento a terzi della concessione gratuita dei locali per lo svolgimento del servizio per l'infanzia per la fascia 0-3 anni al fine di soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia-lavoro attivabile anche mediante buoni di servizio, per il periodo di cinque anni dall'inizio dell'attività (in via presuntiva 01.10.2015).

I soggetti interessati potranno presentare offerta tecnica in conformità alle prescrizioni del presente bando di gara.

I soggetti invitati dovranno predisporre un'offerta tecnica elaborata nel rispetto delle prescrizioni del Disciplinare per il periodo di durata dell'affidamento, pari a cinque anni di servizio, fatta salva la possibilità di rinnovo per altri 2 anni e calcolata su un numero massimo di posti disponibili pari a 25 bambini.

Gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono i seguenti: progetto educativo - aspetti gestionali e altri aspetti inerenti il servizio.

La valutazione dell'offerta tecnica ed economica avviene ripartendo i 260 punti a disposizione della Commissione fra i seguenti elementi:

**A. OFFERTA TECNICA**

1 - PROGETTO EDUCATIVO unitario per il servizio erogato che espliciti i sotto indicati punti	Da 0 a 70 così distribuiti
Pedagogia della prima infanzia (0-3 anni): teorie di riferimento	5
Obiettivi educativi e metodologie scelte con particolare riferimento allo sviluppo della competenze affettive, relazionali, corporee e cognitive dei bambini:	5
- Aspetti organizzativo-metodologici: a) organizzazione della giornata: tempi, attività (alternanza e differenziazione rapportata all'età, utilizzo degli spazi) modalità di preparazione e somministrazione dei pasti b) organizzazione degli spazi e utilizzo dei materiali didattici e ludici c) organizzazione dei gruppi dei bambini	20
- Aspetti relazionali: a) caratteristiche delle relazioni educatori-bambini, educatore-educatore, bambino/a-bambino/a; b) le fasi di inserimento e di ambientamento organizzazione dei gruppi dei bambini; c) la famiglia: modalità e tempi di relazione con la/le famiglia/e	30
- Aspetti di contesto: a) modalità di raccordo e collaborazione con le agenzie socio-culturali e con i servizi socio educativi del territorio b) la continuità con la scuola materna	10

2 - ASPETTI GESTIONALI INERENTI IL SERVIZIO con particolare riferimento a:	Da 0 a 110 così distribuiti
a) il piano finanziario gestionale del servizio, ipotizzando una fruizione massima di 20 bambini. Il piano deve indicare: a) il bilancio previsionale del primo anno di attività del servizio prevedendo il comodato ad uso gratuito da parte del comune dei locali nei quali si svolgerà il servizio della durata di 5 anni; b) le quote di ammortamento degli investimenti di cui alle specificazioni seguenti; c) il livello di compartecipazione indicativo ai costi da parte delle famiglie con condizioni economico-patrimoniali che consentano loro di poter usufruire dei benefici del "buono di servizio";	15
b) la progettazione degli spazi educativi messi a disposizione dal Comune di Predaia; relativamente a questo criterio si richiede: - l'elaborazione di una proposta grafica di arredo degli spazi disegnata sulla planimetria allegata alla presente richiesta di interesse; <u>si fa presente che la spesa per l'arredo dei locali è a carico totale della cooperativa "soggetto" ente aggiudicatario; fatto salvo quanto indicato all'art. 6 del Disciplinare</u> - l'indicazione delle funzioni che gli spazi opportunamente arredati dovranno svolgere; la descrizione (massimo 2000 battute) dovrà essere riportata su una cartella a parte; - la presentazione di un piano di investimento degli arredi progettati e a norma con la legislatura con specifica presa d'atto che l'investimento degli arredi sarà a carico dell'organizzazione gestrice del servizio d'infanzia.	15

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si impegna ad assumersi le spese relative ad acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento.	
c) l'indicazione delle qualifiche del personale dipendente che andrà a svolgere il servizio per l'infanzia nella fascia 0-3 anni, con indicato il titolo di studio dello stesso che dovrà essere compatibile con quanto determinato nella delibera della Giunta provinciale n. 578 di data 13/04/2015, e con indicazione espressa della volontà dell'organizzazione di privilegiare, ove possibile, l'assunzione di personale sul posto (persone residenti nel Comune di Predaia) a cui assegnare le mansioni di ausiliaria, cuoco/a ed educatrice;	15
d) impegno scritto da parte dell'Ente aggiudicatario a far partecipare il personale a corsi di formazione del personale sia previsti dallo stesso organismo, e/o dalla Comunità della Val di Non o dalla Provincia di Trento;	5
e) l'indicazione della presenza della coordinatrice psico -pedagogica specificando qualifica professionale e modalità di presenza; qualora l'Ente aggiudicatario non abbia un responsabile dell'area educativa, si dovranno esplicitare le modalità con cui viene svolta l'attività di coordinamento pedagogico nonché la qualifica di chi sovrintende alla progettualità pedagogica-educativa	15
f) orario giornaliero del servizio, con specificazione delle modalità adottate per favorire la conciliazione dei tempi per le famiglie;	15
g) orario settimanale e turnistica di ciascuna persona impiegata nelle rispettive figure presenti nella struttura per l'erogazione del servizio;	5
h) gestione dei servizi ausiliari;	5
i) manutenzione dell'immobile e delle relative pertinenze;	15
l) modalità e strumenti di valutazione e autovalutazione della qualità del servizio.	5

<b>3 - ASPETTI ECONOMICI INERENTI IL SERVIZIO con particolare riferimento a:</b>	<b>Da 0 a 40 così distribuiti</b>
a) valutazione relativa alla quantificazione della misura della tariffa ordinaria corrispettiva a carico dei fruitori del servizio ed applicata al bilancio;	20
b) valutazione delle tariffe di servizio relativo alle fasce orarie di anticipo e posticipo	20

4 - ALTRI ASPETTI INERENTI IL SERVIZIO con particolare riferimento a:	<b>Da 0 a 40 così distribuiti</b>
a) alle organizzazioni che – alla data di presentazione della richiesta di partecipazione al confronto concorrenziale – hanno attivato il processo Family Audit (di cui alla delibera della G.P. n. 1364 del 10.06.2010) con l’invio alla struttura provinciale competente della relativa lettera di interesse o hanno conseguito la certificazione Family Audit ;	5
b) organizzazione gestione di un servizio socio-educativo di animazione estiva ossia nel periodo di chiusura delle scuole per l’infanzia per bambini da 3 a 6 anni (con ammissione prioritaria ai fratelli dei bambini inseriti nel servizio)	10
c) organizzazione corsi di accompagnamento alla genitorialità e/o relativi a specifiche tematiche educative aperti al pubblico	15
d) Presenza di educatrici certificate nella conoscenza della lingua inglese	10

## **II – DURATA DELL’AFFIDAMENTO**

La durata dell’affidamento è stabilita, in 5 anni educativi con decorrenza dalla stipula del contratto **(dal 01/10/2015 al 31/08/2020** con possibilità di rinnovo di ulteriori 2 anni previo apposito provvedimento espresso del Comune. L’edificio sarà consegnato in data **01/09/2015** per la predisposizione dei locali.

## **III – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI**

Sono ammessi a presentare offerta gli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi o soggetti in possesso dell’abilitazione all’erogazione dei Servizi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio secondo le modalità di cui all’allegato 1) punto 2) della deliberazione della G.P. n. 578 del 13.04.2015.

Ai sensi dell’art. 18, comma 3, della L.P. n. 23/1990 e s.m., per essere ammessi alla gara, gli organismi e i soggetti indicati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. requisiti di ordine generale, di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- b. presenza per tutta la durata dell’affidamento, di una struttura operativa (dotata di recapito telefonico, e-mail e di telefax) sul territorio della Provincia di Trento, alla quale devono far riferimento gli operatori impiegati nel servizio oggetto di gara o assunzione dell’espresso impegno ad attivare la struttura stessa a partire dalla data di avvio del servizio ed a mantenerla per tutta la durata dell’affidamento;
- c. dichiarazione di almeno un Istituto di credito attestante l’idoneità finanziaria ed economica ad assumere il servizio;
- d. possesso dell’abilitazione all’erogazione dei Servizi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio secondo le modalità di cui all’allegato 1) punto 2) della deliberazione della G.P. n. 578 del 13.04.2015.
- e. di aver tenuto conto, nella formulazione dell’offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente e dal disciplinare, che si accetta integralmente, nonché di tutti gli oneri conseguenti alle peculiari caratteristiche ed ubicazione dell’immobile oggetto della concessione.
- f. che l’impresa non versa nella situazione interdittiva di cui all’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. ossia che nei tre anni precedenti la data del bando non ha concluso

contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove l'Impresa stessa sia stata destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

che l'impresa non versa nella situazione interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. ossia che nei tre anni precedenti la data del bando non ha concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove l'Impresa stessa sia stata destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- i requisiti di cui alla lettera a) e f) devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati;
- il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che ogni soggetto raggruppatto deve possedere un'esperienza diretta nella gestione di asili nido di almeno undici mesi;
- il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dal solo soggetto indicato quale capogruppo;
- i requisiti di cui alla lettera d), e) devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati in ragione della parte del servizio che concretamente è destinato ad assumersi.

I concorrenti stranieri aventi sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i.

